



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 150 del 28/10/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2014, n. 2058

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse V TRANSDAZIONALITÀ INTERREGIONALITÀ - “Protocollo d’Intesa Regione Puglia - Regione Toscana” D.G.R. n. 1604/2011 - Approvazione “Linee guida sperimentali per lo svolgimento degli esami di qualifica in esito ai percorsi di formazione basati su risultati di apprendimento nei Settori audiovisivo e spettacolo dal vivo di cui agli Avvisi 6 e 8/2012”.

Assente l’Assessore per il Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale, prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell’istruttoria espletata dalle funzionarie dell’Asse V “Transnazionalità Interregionalità” del PO FSE 2007-2013, confermata dalla Dirigente dell’Ufficio Qualità ed Innovazione del Sistema Formativo Regionale e dalla Dirigente del Servizio Formazione Professionale, riferisce quanto segue l’Ass. Barbanente:

VISTA la Legge n. 845 del 21 dicembre 1978, “Legge quadro in materia di Formazione Professionale”;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca del 10 ottobre 2005 concernente l’approvazione del modello di libretto formativo del cittadino;

VISTA la L.R. 7 agosto 2002, n. 15. “Riforma della Formazione Professionale” e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22.10.2012, n. 31 “Norme in materia di formazione per il lavoro”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31-01-2012 “Approvazione delle linee guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2005 del 16/10/2012 recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l’accreditamento dei servizi al lavoro della Regione Puglia” e s.m.i.;

RICHIAMATE:

- la Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 15 dicembre 2004 relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23 aprile 2008, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente ? EQF;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell’istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET).
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale (2012/C 398/01).

PREMESSO che:

- la legge 28.06.2012 n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita." all'art. 4, reca disposizioni in materia di apprendimento permanente (lifelong learning) e nello specifico, al comma 67 stabilisce che "Tutti gli standard delle qualificazioni e competenze certificabili ai sensi del sistema pubblico di certificazione sono raccolti in repertori codificati a livello nazionale o regionale, pubblicamente riconosciuti e accessibili in un repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali.";
- in Conferenza Unificata e Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 20 dicembre 2012, sono stati approvati una serie di provvedimenti strettamente collegati alla materia dell'apprendimento permanente e, in generale, all'attuazione di quanto previsto dalla riforma del mercato del lavoro (accordo su apprendimento permanente, accordo su orientamento permanente, accordo su Rapporto nazionale di referenziazione al Quadro Europeo delle qualificazioni, accordo sulla riforma dei percorsi IFTS);
- il D.Lgs. 16.01.2013, n. 13 (GU n.39 del 15.02.2013) ha innovato la materia attraverso la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della L. 28.06.2012, n. 92";

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12.07.2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011 è stato approvato il "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" con un relativo finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse V "Transnazionalità e interregionalità" del PO Puglia FSE 2007-2013, che ha dato avvio al processo di rinnovamento del sistema formativo regionale e adeguamento alle innovazioni normative europee e nazionali, nell'ottica della valorizzazione delle competenze degli individui e miglioramento dei livelli qualitativi dei servizi forniti sul territorio;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2273 del 13.11.2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" è stato stabilito di "dotare il sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro di un Sistema Regionale di Competenze, basato su standard professionali, formativi e di certificazione, che costituiscono i riferimenti per l'identificazione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07.03.2013 è stata avviata l'Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (da ora in poi: RRPf), completata con successivo Atto della Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1277 del 02.12.2013 di approvazione dei Settori, delle Figure, dei contenuti descrittivi del RRPf;
- il percorso di rinnovamento del sistema ha richiesto l'adozione di specifici atti regionali volti a disciplinare le nuove modalità di programmazione, progettazione, di erogazione, di valutazione e attestazione finale dei percorsi relativi alle varie filiere formative, tra cui:
 - A.D. n. 854 del 02/08/2013 "Approvazione dello schema di Libretto Formativo del cittadino e avvio della sperimentazione";
 - A.D. n. 1395 del 20/12/2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
 - A.D. 2 dicembre 2013, n. 1278 Percorsi IFTS Indicazioni in merito al rilascio della certificazione di specializzazione tecnica superiore per le annualità 2012 e 2013 (Piani di attuazione provinciali 2011 e 2012);
 - D.G.R. 13 febbraio 2014, n. 145 "Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale leFP, di cui

al Capo III d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione “Linee Guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale” e s.m.i.;

POSTO che:

- tra gli interventi di sperimentazione realizzati negli ultimi anni di attuazione di suddetto percorso rientrano audiovisivo” e l’Avviso pubblico n. 8/2012 “Partenariati transnazionali per azioni di sistema e formazione nel settore dello spettacolo dal vivo”, promossi nell’ambito dell’ASSE V - “Transnazionalità e Interregionalità” del P.O. Puglia 2007 - 2013, Fondo Sociale Europeo;
- detti Avvisi hanno introdotto nel 2012, con carattere di sperimentaltà, prima dell’adozione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali e del Sistema Regionale di Competenze, la definizione di alcuni standard inerenti percorsi formativi da realizzare nel territorio pugliese; nello specifico, è stata introdotta la definizione di figure professionali declinate in termini di competenze e risultati di apprendimenti che l’utenza deve conseguire durante il percorso (ed alcune indicazioni in merito agli standard per la progettazione formativa);
- le attività formative avviate tra gennaio e febbraio 2014 sono in fase di chiusura;
- in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. del 16.01.2013, n. 13 e a conclusione della sperimentazione sulle figure professionali di 300 e 600 ore, è necessario formalizzare il processo di certificazione attraverso la definizione di standard minimi regionali, che possano garantire la qualità del servizio e la validità di quanto l’amministrazione andrà a certificare in termini di coerenza rispetto al sistema complessivo di standard regionali (standard professionali e standard formativi), oltre che la spendibilità delle certificazioni in uscita;

SI RITIENE

di approvare le “Linee guida sperimentali per lo svolgimento degli esami di qualifica in esito ai percorsi di formazione basati su risultati di apprendimento nei Settori audiovisivo e spettacolo dal vivo di cui agli Avvisi 6 e 8/2012” contenenti gli elementi minimi comuni che costituiscono condizioni di omogeneità di pratiche e procedure in materia di accertamento, valutazione e certificazione finale in esito all’Avviso pubblico n.6/2012 “Partenariati transnazionali per azioni di sistema e formazione nel settore audiovisivo” e all’Avviso pubblico n. 8/2012 “Partenariati transnazionali per azioni di sistema e formazione nel settore dello spettacolo dal vivo”.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s. m. i. La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come definito dall’art. 4, comma 4, lettere f) e k) della L.R. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce del presente provvedimento da parte della Dirigente dell’Ufficio Qualità ed Innovazione del Sistema Formativo Regionale e della Dirigente del Servizio Formazione Professionale, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei termini di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare il documento denominato “Linee guida sperimentali per lo svolgimento degli esami di qualifica in esito ai percorsi di formazione basati su risultati di apprendimento nei Settori audiovisivo e spettacolo dal vivo di cui agli Avvisi 6 e 8/2012” di cui all'allegato A, con i relativi n. 7 format allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Formazione Professionale di provvedere agli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento unitamente al relativo Allegato A e ai format ad esso allegati, a cura del Segretario Generale della Giunta Regionale e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola